Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE 1
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE 1
Articolo 3 – TUTOR 1
Articolo 4 - OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI 2
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 4
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONE 5
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE 5
Articolo 8 – MISSIONI 6
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA 6
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ 7
Articolo 11 – ASSENZE 7
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA 9
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA 11
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ) 11

Università degli Studi di Padova Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale	**Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale**	Rev.5 del 15/05/2025

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale:

a) gli obiettivi formativi specifici;

b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;

c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;

d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;

e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;

f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;

g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;

h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;

i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;

j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica (Allegato 1).

Articolo 3- TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Lo Specialista in **Chirurgia generale** deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale e strumentale e della clinica chirurgica generale; ha inoltre specifica competenza nella chirurgia d'urgenza, pronto soccorso e del trauma, nella chirurgia dell'apparato digerente tradizionale, endoscopica e mini-invasiva, nella endocrinochirurgia, nella chirurgia oncologica e nella chirurgia sostitutiva, ricostruttiva e dei trapianti d'organo.

Gli obiettivi formativi specifici della Scuola in Chirurgia Generale, articolata in cinque anni di corso, sono:

- obiettivi formativi di base: l'apprendimento di approfondite conoscenze di fisiopatologia, anatomia chirurgica e medicina operatoria; le conoscenze necessarie per la valutazione epidemiologica e l'inquadramento dei casi clinici anche mediante sistemi informatici; l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari secondo le più recenti direttive.Lo Specializzando deve acquisire la base di conoscenza necessaria ad organizzare e gestire la propria attività di chirurgo in rapporto alle caratteristiche delle strutture e del territorio nelle quali è tenuto ad operare; la conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi ed i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria;

- obiettivi formativi della tipologia della Scuola: apprendere le conoscenze fondamentali di Anatomia Topografica rilevanti per l'esame clinico obiettivo di Medicina operatoria, i principi di asepsi e antisepsi, le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle Sale Operatorie. Conoscere lo strumentario chirurgico ed i materiali di sutura nonché le tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative. Acquisire un'approfondita conoscenza di base e la relativa esperienza pratica per una valutazione clinica complessiva della malattia e del paziente sulla scorta delle conoscenze di patologie cliniche, anatomia patologica, fisiopatologia chirurgica, metodologia clinica e diagnostica strumentale e per immagini e per l'indicazione al tipo di trattamento medico o chirurgico più efficace in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo paziente. Essere in grado di scegliere le soluzioni chirurgiche ritenute più idonee nel trattamento della malattia chirurgica sia sotto il profilo delle indicazioni che tecnico. Avere le conoscenze adeguate per affrontare le problematiche relative all'impostazione e gestione del decorso post-operatorio e dei controlli a distanza. Acquisire le adeguate competenze multidisciplinari che consentano allo specialista una corretta impostazione del caso clinico che vada al di là della esclusiva competenza tecnico-chirurgica e tale da inserirlo in un lavoro di equipe che si faccia carico, in senso complessivo, della fase pre e post operatoria.

Sono obiettivi affini o integrativi:

- acquisire le conoscenze di base e l'esperienza necessaria per diagnosticare e trattare anche chirurgicamente le patologie di competenza specialistica di più frequente riscontro in chirurgia generale (chirurgia plastica e ricostruttiva, toracica, vascolare, pediatrica, urologia, ginecologica, ortopedia) o caratterizzate dall' indifferibilità di un trattamento in urgenza;

- riconoscere, diagnosticare ed impostare il trattamento definendo in una visione complessiva la priorità nei casi di patologia o lesioni multiple, in pazienti che richiedono l'impiego necessario di altri specialisti (cardiochirurgia, neurochirurgia, chirurgia maxillo-facciale)

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- almeno 30 interventi di alta chirurgia di cui il 10% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

- almeno 80 interventi di media chirurgia di cui il 25% come primo operatore. Il resto come secondo operatore;

- almeno 325 interventi di piccola chirurgia di cui il 40% come primo operatore (sono incluse le procedure di chirurgia ambulatoriale e in D.H.). Il resto come secondo operatore.

- aver prestato assistenza diretta e responsabile con relativi atti diagnostici e terapeutici in un adeguato numero di pazienti in elezione, critici e in emergenza/urgenza.

Lo Specializzando deve aver prestato attività di assistenza diretta per almeno 2 semestri complessivi in chirurgia d'urgenza pronto soccorso e del trauma, in anestesia e rianimazione e

nelle chirurgie specialistiche previste dall'ordinamento secondo le modalità definite dal Consiglio della Scuola.

Potrà concorrere al diploma dopo aver completato l'attività chirurgica.

Nella preparazione tecnica è consigliabile ove possibile, lo studio della medicina operatoria sul cadavere. E' inoltre utile un corso di addestramento con simulatori virtuali e box per l'esercizio in tecniche laparoscopiche. La tecnica di base della microchirurgia sperimentale va appresa in laboratorio con un corso propedeutico

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che comprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie chirurgiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. In-fine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, di norma entro i primi mesi dell'anno, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante (allegato n° 2) e il conseguente piano formativo (allegato n°3)

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU).

3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:

a) alla progettazione del percorso formativo (Allegato 4)

b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica (Allegato 5)

c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata (Allegato 6);

2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.

3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa, riportato nell'allegato 7, e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.

4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione Veneto.

5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell' accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprire ruoli di sempre maggiore autonomia.

6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.

7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.

2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno 3 mesi prima della data d'inizio dello stage.

3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere all'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).

2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.

3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese secondo quanto previsto dal Regolamento Missioni di Ateneo.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza nelle strutture di sede avviene attraverso l'inserimento delle timbrature di entrata e uscita direttamente nel gestionale presenze da parte dello specializzando.

2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, journal club ecc.);

2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);

3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;

4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;

5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;

6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

a. assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vengono richieste in carta libera alla Direzione dalla UO dove lo specializzando risulta assegnato e direttamente nel gestionale presenze dell'Ateneo (Planet Time) per autorizzazione del Direttore della Scuola.

b. assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico che va caricato dallo specializzando nel Gestionale Presenze dell'Ateneo.-Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;

c. assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove il medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria della Scuola registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se

l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d. assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo

(*vedi modulo pubblicato al link* https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva

acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

a. in itinere: I medici tutor sono tenuti a seguire i medici in formazione e accompagnarli nel loro periodo di rotazione nella UOC, assicurando loro supervisione in funzione del loro livello di autonomia. Il Responsabile di UOC deve essere tenuto informato dai medici tutor dell'andamento della rotazione, con una periodicità di 6 mesi. Se durante la rotazione i medici tutor dovessero rilevare dei problemi con i medici in formazione a loro assegnati, devono riferirlo al Responsabile di UOC, così da consentire al Responsabile di UOC un approfondimento della problematica e formulare eventuali correttivi, in accordo con la Commissione Didattica della Scuola. Al termine del periodo di rotazione di sei mesi, l'attività formativa viene registrata nel libretto-diario assieme ad una valutazione complessiva da parte del Direttore dell'Unità operativa dove lo specializzando ha svolto la rotazione.

b. passaggio d'anno: Nello specifico la verifica dell'apprendimento avviene tramite esame scritto annuale, riguardante gli argomenti delle lezioni ex cathedra svolte durante l'anno di corso. Tutti gli specializzandi di uno stesso anno di corso svolgono contemporaneamente la prova scritta. Viene nominata una commissione d'esame dal Direttore della Scuola che ha il compito di correggere le prove d'esame e fornire una valutazione espressa in trentesimi. Inoltre alla prova scritta fa seguito un colloquio orale, durante il quale viene resa nota allo specializzando la valutazione conferitagli dal tutor assegnato, vengono discussi gli obiettivi raggiunti durante l'anno riportati nel libretto formativo compilato dallo specializzando La valutazione complessiva viene quindi registrata dal Direttore della Scuola in Uniweb e dalla Segreteria della Scuola nel Logbook;

c. di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali (Allegato 1);

d. prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca;

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.

2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità (Allegato 8), il Documento: Sistema di gestione per la qualità: processi, campo di applicazione, organigramma e mansionario (Allegato 9) e l'Elenco dei documenti del SGQ (Allegato 10).

Università degli Studi di Padova Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale	**Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale**	Rev.5 del 15/05/2025

Allegati:

- Allegato n° 1: Livelli di autonomia

- Allegato n° 2: Offerta Formativa Chirurgia Generale

- Allegato n° 3: Piano Formativo Chirurgia Generale

- Allegato n° 4: Progettazione del percorso formativo

- Allegato n° 5: Procedura organizzazione e valutazione dell'attività di didattica frontale, didattica autogestita e lezioni di Reparto

- Allegato n° 6: Procedura organizzazione e registrazione delle attività assistenziali e dell'attività di tronco comune

- Allegato n°7: Rete formativa

- Allegato n° 8: Politica della Scuola

- Allegato n° 9: Sistema di gestione per la qualità: processi, campo di applicazione, organigramma e mansionario

- Allegato n° 10: Consiglio di Scuola

- Allegato n°11: Elenco dei Documenti

Gli allegati mancanti sono disponibili a richiesta dell'interessato presso la segreteria didattica della scuola.

Offerta formativa a.a. 2024/25
Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale
Classe delle Chirurgie Generali e Specialistiche

					1° ANNO		2° ANNO		3° ANNO		4° ANNO		5° ANNO			
TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	CFU5L	CFU5T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/16	ANATOMIA UMANA	1										1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	1										1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	INF/01	INFORMATICA	1										1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/06	ONCOLOGIA MEDICA			1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	STATISTICA MEDICA	1										1	
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/41	ANESTESIOLOGIA		10		5		5						20
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Emergenza e pronto soccorso	MED/33	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE				2								2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/19	CHIRURGIA PLASTICA				2								2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/20	CHIRURGIA PEDIATRICA						2						2
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE	Clinico	MED/18	CHIRURGIA GENERALE		10		11		13						34
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/18	CHIRURGIA GENERALE	10	25	11	25	12	25	13	45	14	30	60	150
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia	MED/33	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE			1								1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Scienze umane e medicina di comunità	MED/43	MEDICINA LEGALE			1								1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/24	UROLOGIA					1						1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/22	CHIRURGIA VASCOLARE					1						1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Discipline integrative ed interdisciplinari	MED/21	CHIRURGIA TORACICA							1				1	
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE										15		15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	1		1		1		1		1		5	
				TOTALE	15	45	15	45	15	45	15	45	15	45	300	

DATA: 14/03/2025

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG

Corso di Studio: ME2200 - CHIRURGIA GENERALE

Ordinamento: ME2200-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2200-24 ANNO: 2024/2025

Sede: PADOVA

CFU Totali: 300

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000715 - ANATOMIA PATOLOGICA	1	MED/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000955 - ANATOMIA UMANA	1	BIO/16	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000021 - INFORMATICA	1	INF/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000386 - ANESTESIOLOGIA 1 (TIROCINIO)	10	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL004802 - APPROCCIO, VALUTAZIONE E GESTIONE DEL PAZIENTE CHIRURGICO	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL003072 - CHIRURGIA GENERALE AMBULATORIALE (TIROCINIO)	12	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL003073 - CHIRURGIA GENERALE: TECNICHE DI BASE (TIROCINIO)	13	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
PL001860 - CHIRURGIA GENERALE 1 (TIROCINIO) - TRONCO COMUNE	10	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Primo Anno
IL RISCHIO OPERATORIO: VALUTAZIONE, GESTIONE PERIOPERARATORIA CON ASPETTI DI CHIRURGIA SPERIMENTALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
RICERCA TRASLAZIONALE IN CHIRURGIA SPERIMENTALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
TECNICHE CHIRURGICHE DI BASE IN CHIRURGIA SPERIMENTALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL004895 - TECNICHE DI SUTURA E BASI TECNICHE IN CHIRURGIA OPEN E LAPAROSCOPICA, DRENAGGI ADDOMINALI E TORACICI	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
TRAINING DI SIMULAZIONE LAPAROSCOPICA ED ENDOSCOPICA	3	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
CHIRURGIA EPATICA CON ASPETTI DI CHIRURGIA SPERIMENTALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
CHIRURGIA SPERIMENTALE APPLICATA ALLA CHIRURGIA GENERALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG

Corso di Studio: ME2200 - CHIRURGIA GENERALE

Ordinamento: ME2200-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2200-24 ANNO: 2024/2025

PL003074 - SEMINARI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2024	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL000023 - ONCOLOGIA MEDICA	1	MED/06	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000401 - ANESTESIOLOGIA 2 (TIROCINIO)	5	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
CANCRO DELL'ESOFAGO: DIAGNOSTICA, STRATEGIA ONCO-CHIRURGICA CON INTEGRAZIONE DI CHIRURGIA SU CADAVERE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001866 - CHIRURGIA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003077 - CHIRURGIA GENERALE: DIAGNOSTICA CLINICA	15	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003076 - CHIRURGIA GENERALE: TECNICHE CHIRURGICHE 1 (TIROCINIO)	10	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001864 - CHIRURGIA GENERALE 2 (TIROCINIO) - TRONCO COMUNE	11	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003075 - CHIRURGIA PLASTICA (TIROCINIO) - TRONCO COMUNE	2	MED/19	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
PL004896 - PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DEL NODO MAMMARIO E TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE MAMMARIE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo secondo Anno
TRATTAMENTI LOCOREGIONALI IN PAZIENTI CON TUMORI MALIGNI AVANZATI	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
ADDOME ACUTO	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
INDICAZIONE AL TRAPIANTO RENALE E GESTIONE DEL PAZIETE TRAPIANTATO	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo secondo Anno
IL TRATTAMENTO CHIRURGICO DEL MELANOMA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001868 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (TIROCINIO)	2	MED/33	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2025	Ciclo Secondo Anno
CHIRURGIA DEL PANCREAS CON INTEGRAZIONE DI CHIRURGIA SU CADAVERE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL005061 - TERAPIA INTEGRATA DEI SARCOMI RETROPERITONEALI E GIST	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL003038 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Scienze umane e medicina di comunità	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL001867 - TRAUMATOLOGIA ORTOPEDICA	1	MED/33	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG

Corso di Studio: ME2200 - CHIRURGIA GENERALE

Ordinamento: ME2200-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2200-24 ANNO: 2024/2025

PL003078 - PARTECIPAZIONE A CORSI E CONVEGNI IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL003080 - ANESTESIOLOGIA 3 (TIROCINIO)	5	MED/41	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL005064 - APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA COLORETTALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001956 - CHIRURGIA DEI *TRAPIANTI EPATICI*	1	MED/18	Caratterizzante / *Discipline specifiche* della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001957 - CHIRURGIA DELLE MALATTIE FUNZIONALI DELLE PRIME VIE DIGESTIVE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001958 - CHIRURGIA ENDOSCOPICA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003083 - CHIRURGIA GENERALE: TECNICHE CHIRURGICHE 2 (TIROCINIO)	5	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003085 - CHIRURGIA GENERALE: TECNICHE MINI INVASIVE (TIROCINIO)	10	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003084 - CHIRURGIA GENERALE: URGENZE 1 (TIROCINIO)	6	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001875 - CHIRURGIA GENERALE 3 (TIROCINIO) - TRONCO COMUNE	13	MED/18	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003082 - CHIRURGIA IN URGENZA E PRONTO SOCCORSO (TIROCINIO)	4	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003081 - CHIRURGIA LAPAROSCOPICA E BARIATRICA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL005065 - INDICAZIONI AL TRAPIANTO EPATICO E GESTIONE DEL PAZIENTE TRAPIANTATO	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003079 - CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE (TIROCINIO) - TRONCO COMUNE	2	MED/20	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2026	Ciclo Terzo Anno
PL001989 - ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004810 - IL TRAUMA ADDOMINALE: PRINCIPI DI DIAGNOSI E TRATTAMENTO IN URGENZA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004811 - MALATTIE INFIAMMATORIE INTESTINALI: ASPETTI CHIRURGICI	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL004808 - NEOPLASIE DEL FEGATO	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG

Corso di Studio: ME2200 - CHIRURGIA GENERALE

Ordinamento: ME2200-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2200-24 ANNO: 2024/2025

PL003086 - DIAGNOSTICA E TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE VASCOLARI DI INTERESSE CHIRURGICO	1	MED/22	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL005066 - NOZIONI DI CHIRURGIA UROLOGICA PER IL CHIRURGO GENERALE	1	MED/24	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL003087 - PARTECIPAZIONE A CORSI E CONVEGNI IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 2	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze *linguistiche,abilità* informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL004814 - APPROCCIO CHIRURGICO AL CARCINOMA GASTRICO	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003092 - CHIRURGIA DEI TRAPIANTI (TIROCINIO)	25	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003090 - CHIRURGIA GENERALE: ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA	6	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003091 - CHIRURGIA GENERALE: URGENZE 2 (TIROCINIO)	14	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001967 - CHIRURGIA GERIATRICA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004813 - COLANGIOCARCINOMA E CHIRURGIA EPATICA AVANZATA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
TRAPIANTOLOGIA PANCREATICA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003095 - CORSO DI MICROCHIRURGIA SPERIMENTALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL005069 - DIAGNOSI E TERAPIA DELLE PANCREATITI	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
CHIRURGIA DEI TUMORI NEUROENDOCRINI	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
TRAPIANTOLOGIA RENALE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL004898 - PERFUSIONE DI ARTO NEL TRATTAMENTO DEI SARCOMI DEGLI ARTI NON OPERABILI CONSERVATIVAMENTE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL005067 - PROCTOLOGIA	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL001814 - CHIRURGIA TORACICA	1	MED/21	Affine/Integrativa / Discipline integrative ed interdisciplinari	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno
PL003088 - PARTECIPAZIONE A CORSI E CONVEGNI IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 3	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2027	Ciclo Quarto Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche - DiSCOG

Corso di Studio: ME2200 - CHIRURGIA GENERALE

Ordinamento: ME2200-16 ANNO: 2016/2017

Regolamento: ME2200-24 ANNO: 2024/2025

PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2027	Ciclo Quarto Anno

5° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipologia AF	Anno Offerta	Periodo
PL005073 - APPROCCIO CHIRURGICO ALLA CALCOLOSI DELLE VIE BILIARI	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL005076 - CHIRURGIA DELLA TIROIDE E DEL SURRENE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL003093 - CHIRURGIA GENERALE: TECNICHE CHIRURGICHE AVANZATE (TIROCINIO)	15	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL003094 - CHIRURGIA GENERALE: URGENZE 3 (TIROCINIO)	15	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL004819 - CHIRURGIA ROBOTICA EPATOBILIARE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
CHIRURGIA ROBOTICA GASTROINTESTINALE CON INTEGRAZIONE DI CHIRURGIA SU CADAVERE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
TECNICHE CHIRURGICHE LAPAROSCOPICHE CON ATTIVITà PRATICA SU CADAVERE	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
APPROCCIO LAPAROSCOPICO ALLA PATOLOGIA COLORETTALE	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
-LINFOADENECTOMIA IN CHIRURGIA ONCOLOGICA	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL001951 - FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA DEL SISTEMA ENDOCRINO	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Secondo Anno
PL005063 - CARCINOSI PERITONEALI	2	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Secondo Anno
TUMORI GASTROINTESTINALI CON INTEGRAZIONE DI CHIRURGIA SU CADAVERE	1	MED/18	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL002158 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 5 ANNO	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2028	Ciclo Quinto Anno
PL003089 - PARTECIPAZIONE A CORSI E CONVEGNI IN AMBITO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE 4	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2028	Ciclo Quinto Anno
PL000005 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUINTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2028	Ciclo Quinto Anno

Data 14/03/2025 Firma

Rete formativa - 2024/2025

Università degli Studi di PADOVA

Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale

Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area Chirurgica

Classe delle Chirurgie generali e specialistiche

Strutture accreditate

Unità Operativa	Tipologia struttura
OSPEDALE DI TREVISO - CHIRURGIA GENERALE - 0902	Struttura di sede
AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' DI PADOVA: SOVRASTRUTTURA CHIRURGIA GENERALE - DIPARTIMENTO DIDATTICO SCIENTIFICO ASSISTENZIALE INTEGRATO CHIRURGIA	Struttura di sede
IOV ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO - SOVRASTRUTTURA CHIRURGIA GENERALE IOV PADOVA E CASTELFRANCO	Struttura di sede
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA - SOVRASTRUTTURA CHIRURGIA GENERALE ULSS 5 - OSPEDALI DI ROVIGO E TRECENTA	Struttura collegata
OSPEDALE DI MESTRE - CHIRURGIA GENERALE - 0901	Struttura collegata
OSPEDALE DI DOLO - CHIRURGIA GENERALE - 0903	Struttura collegata
OSPEDALE DI MIRANO - CHIRURGIA GENERALE - 0904	Struttura collegata
OSPEDALE DI VENEZIA - CHIRURGIA GENERALE - 0902	Struttura collegata
OSPEDALE DI SCHIAVONIA - CHIRURGIA GENERALE - 0905	Struttura collegata

OSPEDALE DI CITTADELLA - CHIRURGIA GENERALE - 0901	Struttura collegata
OSPEDALE DI CAMPOSAMPIERO - CHIRURGIA GENERALE - 0902	Struttura collegata
OSPEDALE DI PIOVE DI SACCO - CHIRURGIA GENERALE - 0904	Struttura collegata
OSPEDALE DI BELLUNO - CHIRURGIA GENERALE - 0901	Struttura collegata
OSPEDALE DI TREVISO - CHIRURGIA GENERALE - 0901	Struttura collegata
OSPEDALE DI TREVISO - CHIRURGIA GENERALE - 0903	Struttura collegata
OSPEDALE DI SAN DONA' DI PIAVE - CHIRURGIA GENERALE - 0902	Struttura collegata

Strutture complementari - non soggette ad accreditamento ministeriale

AZIENDA OSPEDALE UNIVERSITA' DI PADOVA: ACCETTAZIONE E PRONTO SOCCORSO

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE ONCOLOGICHE E GASTROENTEROLOGICHE - DISCOG